



**ISTITUTO SCOLASTICO LUMINO**

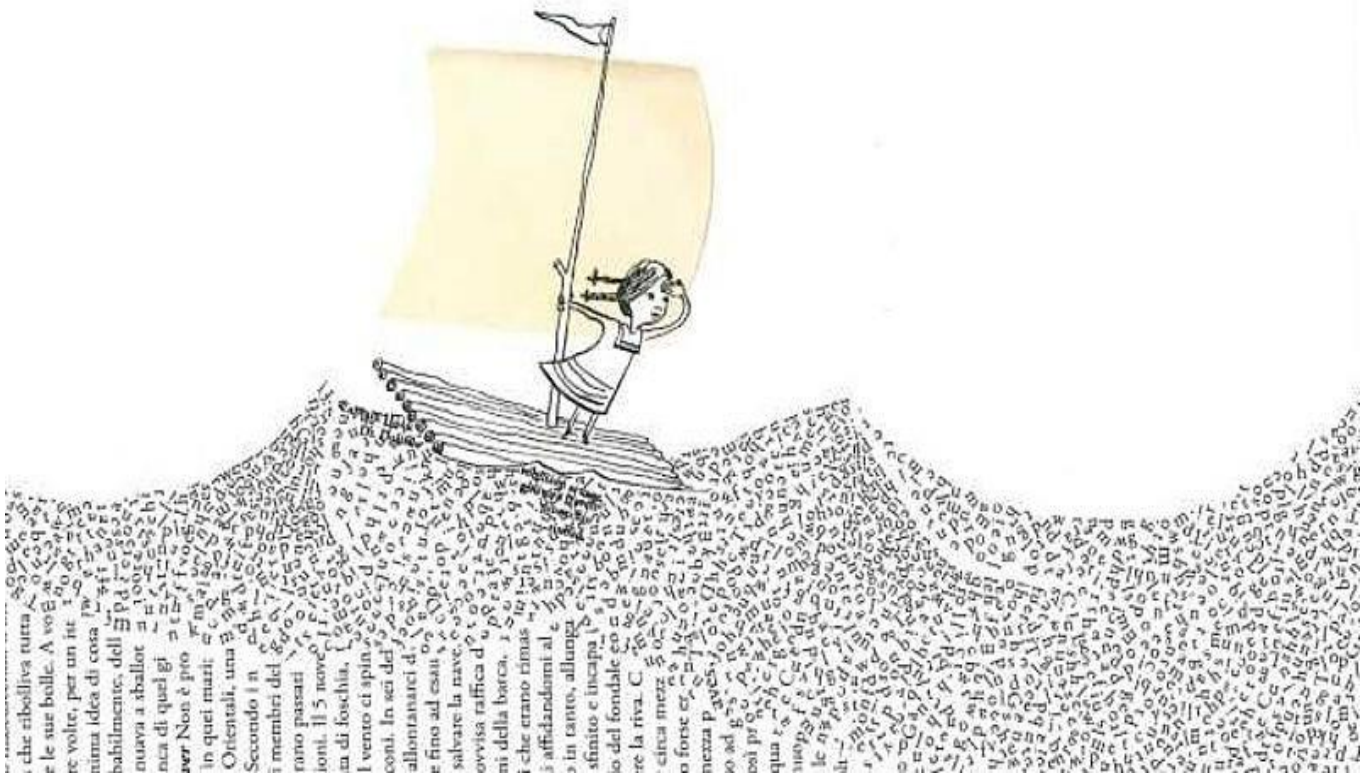
**Via Berté 4  
6533 LUMINO**

**tel. 091 / 822.30.70**

**www.lumino.ch - islumino@lumino.ch - selumino@bluewin.ch**



## Informazioni per i genitori



**anno scolastico 2019-20**

**“Se vuoi costruire una nave, non devi per prima cosa affaticarti a chiamare la gente a raccogliere la legna e a preparare gli attrezzi; non distribuire i compiti, non organizzare il lavoro. Ma invece prima risveglia negli uomini la nostalgia del mare lontano e sconfinato. Appena si sarà risvegliata in loro questa sete si metteranno subito al lavoro per costruire la nave.”**

**(Antoine de Saint Exupéry)**

# Indice

|   |                   |
|---|-------------------|
| <b>A. Disposizioni generali</b>   | <i>pag. 4-5</i>   |
| 1. <b>calendario scolastico</b>   |                   |
| 2. <b>direzione</b>   |                   |
| 3. <b>istituto scolastico</b>   |                   |
| 4. <b>allievi domiciliati fuori comune</b>                                |                   |
| <b>B. Disposizioni per la scuola dell'infanzia e la scuola elementare</b> | <i>pag. 5-8</i>   |
| 1. <b>rapporti scuola – famiglia</b>                                      |                   |
| 2. <b>salute e igiene</b>   |                   |
| <b>C. Scuola elementare</b>   | <i>pag. 8-12</i>  |
| 1. <b>disposizioni</b>  |                   |
| <b>D. Scuola dell'infanzia</b>  | <i>pag. 12-14</i> |
| 1. <b>disposizioni</b>  |                   |
| 2. <b>corredo del bambino</b>   |                   |
| <b>E. Servizio di Sostegno Pedagogico</b>                                 | <i>pag. 14-15</i> |
| <b>F. Recapiti importanti</b>   | <i>pag. 16</i>    |
| <b>G. Antenna di crisi / eventi traumatogeni</b>                          | <i>pag. 16</i>    |
| <b>Annotazioni</b>  | <i>pag. 17</i>    |

Le seguenti disposizioni vengono trasmesse alle famiglie con lo scopo di dare un'informazione sulle norme che regolano il funzionamento del nostro Istituto scolastico. Esse vogliono costituire una premessa su cui costruire un buon rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto di queste disposizioni rientra nell'ambito di un discorso educativo che coinvolge tutte le componenti della scuola. Ognuno deve quindi farsi l'obbligo di rispettare e far rispettare queste semplici regole.

## **A. Disposizioni generali**

### **1. Calendario scolastico 2019/2020**

- a) In tutte le scuole le lezioni cominciano **lunedì 2 settembre 2019**
- b) Periodi di vacanza:
  - autunnali: **dal 26 ottobre al 3 novembre 2019**
  - di Natale: **dal 21 dicembre 2019 al 06 gennaio 2020**
  - di Carnevale: **dal 22 febbraio al 1° marzo 2020**
  - di Pasqua: **dal 10 aprile al 19 aprile 2020**compresi i giorni iniziali e terminali indicati.
- d) In tutte le scuole le lezioni terminano **venerdì 19 giugno 2020**.
- e) È inoltre giorno di vacanza **venerdì 22 maggio 2010**.

Per legge non vengono concesse deroghe al calendario scolastico perché la scuola è obbligatoria. Si ricorda che le famiglie sono chiamate all'assunzione di tutte le responsabilità nei confronti di eventuali assenze dei figli da scuola. Ogni assenza dovrà essere comunicata per scritto con anticipo al/alla docente titolare e giustificata. Situazioni particolari saranno valutate volta per volta dalla direzione dell'Istituto, coinvolgendo, se del caso, l'Ispektorato scolastico.

### **2. L'Istituto scolastico**

Gli stabili dell'Istituto scolastico di Lumino comprendono la scuola dell'infanzia e il primo ciclo HarmoS nello Stabile A in Via Berté 4, il secondo ciclo della scuola elementare nello Stabile B in Via delle Scuole 2 e la Palestra comunale nello stabile C in Via Bosniga 2.

L'Istituto è l'unità scolastica in cui si organizzano la vita e il lavoro della comunità degli allievi e dei docenti, con il concorso di altri agenti educativi, segnatamente dei genitori, al fine di conseguire gli obiettivi specifici del proprio ordine e grado.

L'Istituto esercita le proprie attività in modo autonomo entro i limiti stabiliti dalle leggi e dalle disposizioni di applicazione ed in base ad un proprio regolamento.

Gli organi di conduzione sono:                   -     *la direzione*  
  -     *il collegio dei docenti*

Gli organi di rappresentanza sono:           -     *l'assemblea dei genitori.*

### 3. La direzione

La direzione è ubicata presso lo stabile A dell'Istituto, in Via Berté 4. La direzione dell'Istituto scolastico di Lumino é affidata al direttore Efrem Pedrazzi. Il direttore è raggiungibile telefonicamente nei giorni di lunedì e giovedì (09:00/11:00 – 14:00/16:00). Telefonicamente e con un certo anticipo, vanno pure concordati eventuali appuntamenti.

### 4. Allievi domiciliati fuori Comune

Gli allievi di scuola dell'infanzia e di scuola elementare sono tenuti a frequentare la scuola del Comune di residenza. I Comuni e i consorzi hanno tuttavia la facoltà, per giustificati motivi, di accogliere nelle proprie scuole allievi residenti in altri comuni. Il trasferimento deve essere autorizzato dal Comune di residenza, dagli ispettorati di circondario interessati e dal Comune di accoglienza. Il Comune di residenza, di regola, è tenuto a rimborsare l'importo stabilito dal Dipartimento (fr. 600.- per la SE e/o per la SI all'anno).

## **B. Disposizioni per la scuola elementare e la scuola dell'infanzia**

### **1. Rapporti scuola-famiglia**

Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché l'intervento educativo della scuola trovi continuità e coerenza presso i genitori. È importante che ognuno si attenga al proprio ruolo ed alle proprie competenze e che la collaborazione sia impostata all'insegna del rispetto reciproco. Ci si incontra per conoscersi, informarsi, collaborare e partecipare, ricordando che gli obiettivi sono l'educazione dell'allievo e lo sviluppo della sua personalità.

Il rapporto tra scuola e famiglia può realizzarsi con diverse modalità: riunioni collettive, colloqui personali, partecipazione a diversi momenti proposti dall'istituto, ecc.

#### 1.1 Segnalazioni

Si rende attenti dell'importanza di seguire la via di servizio in caso di problemi o segnalazioni. Per questioni di rispetto, correttezza e trasparenza invitiamo a rivolgersi dapprima al docente titolare o contitolare. Solo in seguito e, se ne sorgesse il bisogno, ci si può rivolgere ai diretti superiori (Direzione/Ispettorato), rispettando in questo modo il ruolo e il lavoro dei collaboratori scolastici.

## 1.2 Riunione d'inizio anno scolastico

Per i bambini del primo livello della Scuola dell'infanzia è prevista una prassi di accoglienza anticipata a gennaio dell'anno di inizio della frequenza. Per la Scuola elementare, il primo mese di scuola, il docente è tenuto ad organizzare una riunione con i genitori dei suoi allievi.

Gli scopi di questi incontri sono: conoscersi, informare i genitori sugli obiettivi del programma, presentare e discutere gli obiettivi educativi, informare su aspetti pratico-organizzativi (compiti, visione lavori, spazi di collaborazione e partecipazione,...). Altre riunioni possono essere organizzate dalla scuola per presentare attività speciali o trattare argomenti particolari.

## 1.3 Colloqui personali – Comunicazione ai Docenti

I genitori, per qualsiasi motivo ritengano importante, possono e devono prendere contatto tempestivamente con i docenti. Le richieste per un colloquio vanno preavvisate con un certo anticipo.

I colloqui avvengono di norma al di fuori dell'orario scolastico, dunque non possono aver luogo nei momenti di entrata e uscita delle lezioni o durante le ricreazioni. Per le comunicazioni con i Docenti, invitiamo ad usare il telefono di sede. L'uso dei numeri privati dei Docenti deve limitarsi alle urgenze! I genitori devono astenersi dall'accompagnare gli allievi all'interno dell'edificio scolastico, a meno che sussistano ragioni di carattere particolare.

## 1.4. Partecipazione/collaborazione

Si raccomanda ai genitori di fare il possibile per partecipare/collaborare agli incontri che la scuola propone.

## 1.5 Assenze

Ai sensi degli Art. 6/53/54 della Legge della Scuola, che sanciscono l'obbligatorietà alla frequenza scolastica per tutte le persone residenti nel Cantone dai quattro ai quindici anni di età, l'Istituto scolastico non autorizza alcun genere di assenza durante il periodo scolastico. **Ogni tipo di assenza deve essere comunicata per iscritto tempestivamente al docente titolare (S./S.E) prima dell'inizio delle lezioni.** Per assenze superiori ai 14 giorni è necessario un certificato medico. Le assenze uguali o inferiori ai 14 giorni sono giustificate dai genitori.

In assenza di un giustificativo valido, le assenze saranno ritenute “non giustificate” e segnalate alla Direzione dell’Istituto scolastico ed eventualmente al Municipio.

## 1.6 Riprese televisive o fotografiche

Gli allievi dell’Istituto scolastico potrebbero comparire in fotografie o riprese video, effettuate in o fuori sede, a scopo strettamente didattico, (con la possibilità di apparire in emissioni televisive autorizzate dall’Istituto). I genitori che non vogliono dare il loro consenso a fotografie o filmati, devono annunciarlo al più tardi entro il 15 settembre dell’anno scolastico in corso tramite il formulario specifico (docente titolare o [www.lumino.ch](http://www.lumino.ch)).

## 2. Salute e igiene

### 2.1 Medico scolastico

***Dott. Andreas Blatter - Bellinzona***

***tel. 091 825 41 65***

Il ruolo del medico scolastico è attualmente “esterno” alla scuola; egli rimane un consulente della direzione e interviene su richiesta di quest’ultima. Le vaccinazioni di routine vengono eseguite dal medico di famiglia.

### 2.2 Malattie

La scuola non si assume responsabilità per l’assunzione o la somministrazione di medicinali ai propri allievi, nemmeno in presenza di certificati medici, autorizzazioni o deleghe. In caso di malattia o malessere, gli allievi non devono essere mandati a scuola. Qualora si manifestassero sintomi durante l’orario scolastico, genitori o famigliari saranno prontamente avvisati e saranno tenuti a ritirare l’allievo/a dalla scuola.

### 2.3 Malattie infettive

I genitori sono tenuti a comunicare immediatamente al docente eventuali malattie infettive dei figli. In caso di fratture è richiesto il certificato medico che autorizzi la frequenza. Dopo una malattia infettiva (parotite, rosolia, morbillo, pertosse,..) il rientro a scuola potrà avvenire unicamente con la presentazione di una dichiarazione o formulario comprovante l’idoneità a riprendere la scuola. In caso di scarlattina e varicella non è più obbligatorio il rilascio del certificato medico, in quanto all’apparire dei primi segni sulla pelle, la malattia non è più contagiosa e quindi l’allievo può frequentare normalmente la scuola. Come confermato dai migliori pediatri vogliate comunque ricordare quanto segue: Il bambino è contagioso 2 giorni prima che escano le macchie, e fino a 24 ore dopo l’uscita delle ultime fiacche, normalmente dunque 7 giorni.

La legge scolastica ticinese permette di andare a scuola con la varicella, tuttavia è più ragionevole tenere a casa i bambini fino a che non appaiono più nuove fiacche! ***L'Istituto scolastico confida nel buonsenso dei genitori. Riportare i bambini a scuola solo se guariti completamente evitando in questo modo qualsiasi ulteriore contagio!***

## 2.4 Assicurazione infortuni scolastici

Ogni famiglia ha l'obbligo assicurativo presso Cassa malati o Istituti privati, previsto dalla Legge federale sull'assicurazioni malattie (LAMAL).

Gli infortuni sono coperti dall'assicurazione privata (Cassa Malati) stipulata dalla famiglia.

L'assicurazione scolastica interviene solo in caso di decesso o di invalidità totale dell'assicurato.

## 2.5 Pediculosi del capo (pidocchi)

Si raccomanda un attento controllo durante tutto l'anno scolastico e in modo particolare nel mese di settembre o dopo periodi di corsi di sci o colonie.

I genitori sono invitati a segnalare immediatamente al docente di classe casi sospetti o accertati, al fine di contribuire a debellare sul nascere eventuali infestazioni.

## C. Scuola elementare

### 1. Disposizioni

#### 1.1. Orario delle lezioni

| <b>Scuola elementare</b>                            |                      | <b>Scuola dell'infanzia</b> |                      |
|---|----------------------|-----------------------------|----------------------|
| <b>mattino:</b>                                     | <b>08.15 - 11.30</b> | <b>mattino:</b>             | <b>08.30 - 11.30</b> |
| <b>pomeriggio:</b>                                  | <b>13.30 - 16.00</b> | <b>refezione:</b>           | <b>11.45 - 13.15</b> |
| <b>ricreazioni:</b>                                 | <b>09.45 - 10.00</b> | <b>pomeriggio:</b>          | <b>13.15 - 15.30</b> |
|   | <b>15.00 - 15.15</b> |                             |                      |
| <b>Mercoledì pomeriggio nessuna frequenza SI/SE</b> |                      |                             |                      |

I docenti sono in sede per accogliere gli allievi un quarto d'ora prima dell'inizio delle lezioni. **I genitori devono fare in modo che i loro figli giungano in orario a scuola evitando però di lasciarli partire da casa troppo presto.**



Per le lezioni di Ed. Fisica che iniziano di primo mattino o pomeriggio, gli allievi sono tenuti a presentarsi direttamente in palestra. Allo stesso modo i ragazzi saranno congedati in palestra se le lezioni terminano a fine mattinata o fine pomeriggio.

## 1.2 Compiti a domicilio

I compiti a domicilio sono un utile strumento per favorire una comunicazione tra scuola e famiglia. Essi integrano l'attività scolastica e consentono all'allievo di verificare in modo autonomo le capacità e le conoscenze acquisite.

Si richiede la collaborazione dei genitori nel garantire ai figli condizioni idonee di lavoro e nel dimostrare un costante interesse alla loro attività.

Eventualmente le disposizioni del Collegio degli Ispettori di SE riguardanti i compiti sono da richiedere al docente titolare o alla direzione.

## 1.3 Valutazioni dell'allievo

Durante il mese di gennaio i docenti consegneranno per la prima volta alle famiglie, tramite un colloquio preventivamente concordato, le “comunicazioni ai genitori”. In questo documento sono contenuti apprezzamenti e valutazioni dei risultati raggiunti dagli allievi durante il primo quadrimestre. Lo stesso documento verrà consegnato una seconda volta alla fine dell'anno scolastico e riporterà una valutazione in cifre e le decisioni riguardanti la promozione.

## 1.4 Piano di Studio

È attualmente in corso la messa in atto del nuovo Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese attraverso i poli regionali e i laboratori “*progettare per competenze*”. Informazioni sul Piano di studio e la sua messa in atto sono consultabili sul sito: [www.pianodistudio.ch](http://www.pianodistudio.ch)

## 1.5 Piano settimanale delle lezioni speciali

Il piano settimanale delle lezioni viene elaborato nelle prime settimane di scuola. Questo verrà trasmesso alle famiglie affinché si possano visualizzare anche gli orari delle materie speciali.

## 1.6 Dispense dall'educazione fisica

Eventuali richieste di dispensa dalle lezioni di educazione fisica (comprese le lezioni di nuoto, di pattinaggio e di altre attività sportive) devono essere comunicate in forma scritta al docente titolare, anche per periodi limitati.

## 1.7 Materiale scolastico

Il materiale scolastico necessario è fornito gratuitamente dalla scuola. La spesa per materiale perso o reso inservibile per negligenza, può essere

addebitata alla famiglia. Il materiale consegnato dalla scuola e quello personale devono essere tenuti con cura.

### 1.8 Effetti personali

Ogni allievo deve avere:

- una cartella o uno zainetto per il trasporto ordinato di libri, quaderni e materiale scolastico;  
una mappetta in cartone formato A4;
- un paio di pantofole;
- un paio di scarpette per la palestra (suola bianca), pantaloncini e maglietta;
- un grembiule per le attività creative.

### 1.9 Oggetti ed effetti personali smarriti

E' proibito portare a scuola oggetti di valore (cellulari, i-pad, ecc...) o denaro (salvo eccezioni condivise dai docenti). L'Istituto scolastico non si assume pertanto la responsabilità in caso di smarrimento, danneggiamento o furto degli oggetti di cui sopra. Oggetti ed effetti personali smarriti e ritrovati potranno essere ritirati in sede o direttamente dal docente di classe.

### 1.10 Danni

I docenti sono tenuti a notificare alla Direzione qualsiasi tipo di danno o mancanza, concernenti le infrastrutture, le suppellettili e il materiale scolastico. Eventuali spese per la sostituzione di materiale perso o reso inservibile per negligenza, o la riparazione stessa di danni provocati volontariamente dai ragazzi , potrà essere addebitata alle famiglie.

### 1.11 Attività speciali

Le giornate di studio sono di norma comunicate con largo anticipo, per iscritto, da parte dei docenti. Le disposizioni riguardanti uscite di mezza giornata, scuola fuori sede, corsi di doposcuola ed altre attività parascolastiche, saranno comunicate ai genitori al momento opportuno.

### 1.12 Trasporti

Disposizioni e informazioni puntuali riguardanti i trasporti (cfr. Regolamento Istituto scolastico Lumino, luglio 2017), saranno comunicate dalla Direzione al momento opportuno, ponendo l'accento sulle relative indicazioni concernenti le regole di comportamento da adottare per il buon funzionamento del servizio e per la sicurezza di tutti. I bambini dell'Istituto scolastico hanno la possibilità di raggiungere il palazzo scolastico in bicicletta (o monopattino). La scuola non si assume responsabilità in caso di danneggiamento o furto di biciclette o monopattini.

### 1.13 Giochi e dolci

Si sconsiglia di portare giochi e giocattoli da casa. La scuola non si assume responsabilità per eventuali perdite o danneggiamenti.  
È pure opportuno evitare di portare dolci o merendine da consumare durante le ricreazioni.

### 1.14 Insegnamento religioso nella scuola elementare

Con l'entrata in vigore della Convenzione sull'organizzazione dell'insegnamento religioso del 2.3.1993, la dichiarazione di frequenza deve essere effettuata mediante l'apposito formulario. Gli allievi che non seguono le lezioni di istruzione religiosa rimangono in sede.

La vigilanza didattica è assicurata: per la religione cattolica dall'Ufficio diocesano per l'insegnamento religioso scolastico per la religione evangelica dalla Commissione per l'insegnamento religioso scolastico.

### 1.15 Biblioteca comunale

La biblioteca comunale-scolastica "La Romilda", fornisce un importante appoggio alla promozione della lettura. Un gruppo di responsabili designati dalla Direzione, si occupa della gestione della stessa e collabora con l'Istituto per il prestito di libri e per le attività di animazione alla lettura all'interno dello stabile. In caso di perdita di libri o di libri rovinati sarà richiesto alle famiglie il rimborso delle spese per la sostituzione dei libri.

### 1.16 Medico dentista scolastico

**Dott. Giuseppe Botte**  
**via Pellandini 4**  
**6500 Bellinzona**

**tel. 091 835 55 66**

**fax 091 835 55 33**

Le famiglie che iscrivono il loro figlio al servizio dentario scolastico della sede hanno diritto gratuitamente ad una visita di controllo iniziale, alla profilassi e alle eventuali cure necessarie, fino ad un importo massimo stabilito dal Cantone di fr. 700.-. Gli oneri in eccedenza sono a carico delle famiglie.

### 1.17 Esame ortottico degli allievi di prima elementare

Gli allievi di prima elementare verranno visitati da personale specializzato per accertare l'esistenza o meno di difetti alla vista o all'udito.

A questa visita dovrebbero sottoporsi anche eventuali nuovi allievi provenienti da altri cantoni o dall'estero.

## 1.18 Servizi esterni

L'unico servizio esterno alla scuola concesso durante l'orario scolastico è il Servizio logopedico. Altri servizi quali medico o medico dentista privato, psicologo, ergoterapista, ecc... non devono pertanto prevedere un'assenza dei ragazzi durante gli orari scolastici. Verrà data comunicazione all'Ispettorato per richieste particolari da parte dei genitori.

## 1.19 Percorsi consigliati per il tragitto casa-scuola

Si invitano i genitori a collaborare attivamente affinché sulle strade i bambini abbiano un comportamento responsabile e rispettino le regole di educazione stradale insegnate, in particolare quelle relative all'attraversamento delle strade sulle strisce pedonali. I genitori che per motivi di forza maggiore raggiungono il centro scolastico con la vettura privata, sono invitati a **non sostare inutilmente presso il parcheggio delle scuole. È comunque vietato stazionare o arrestare il veicolo in vicinanza degli accessi scolastici.** Si consiglia vivamente di non venire a scuola con, roller, skateboard, scarpe con rotelle e vari..., in ogni caso la scuola non è responsabile per eventuali rotture, furti, guasti di questi ultimi. Ricordiamo a tutti il motto: **“Meglio a piedi!”**

## D. Scuola dell'infanzia

### 1. Disposizioni

***Con l'anno scolastico 2015/2016 entra in vigore l'anticipo a 4 anni, compiuti entro il 31 luglio, dell'obbligo scolastico (Art.6 Legge della Scuola). Il Cantone Ticino ha mantenuto, oltre ai due anni obbligatori, anche un anno facoltativo, dando così la possibilità di frequentare la Scuola dell'infanzia già dai 3 anni (compiuti entro il 31 luglio).***

### 1.1 Orario

|                     |                               |   |
|---------------------|-------------------------------|---|
| <b>LU-MA-GIO-VE</b> | <b>entrata: 08.30 - 09.00</b> | <b>uscita: 11.30/13.15/15.30- 15.45</b> |
| <b>ME</b>           | <b>entrata: 08.30 - 09.00</b> | <b>uscita: 11.30 puntuali.</b>          |

***Si raccomanda il rigoroso rispetto degli orari di entrata ed uscita dei bambini.***

## 1.2 Frequenza-iscrizioni

Per bambini nati dal 01.08.2013 al 31.07.2014 la frequenza-iscrizione è obbligatoria (OB1). I bambini nati dal 01.08.2014 al 31.07.2015 l'iscrizione è facoltativa (F). Possono iscriversi all'anno facoltativo (F) su richiesta motivata (deroga), i nati dal 01.08.2015 al 30.09.2015. Possono iscriversi al primo anno obbligatorio (OB1) su richiesta motivata (deroga), i nati dal 01.08.2014 al 30.09.2014.

Un certificato medico d'entrata redatto dal pediatra di famiglia, deve essere obbligatoriamente allegato all'iscrizione.

## 1.3 Frequenza parziale

**Bambini di tre anni:** considerata l'opportunità di un inserimento graduale del bambino di tre anni, nei primi due mesi di scuola è ammessa una frequenza parziale con il termine delle lezioni alle 11:30. In modo particolare, durante i primi 15 giorni di scuola si richiede la presenza di 4 mezze giornate alla settimana. **Nel caso di prime frequenze obbligatorie la procedura è simile a quella per i bambini di tre anni.** Alle Docenti è delegata la possibilità di concordare con la famiglia l'inizio della frequenza obbligatoria.

## 1.4 Medicamenti

Salvo casi eccezionali (cure a lunga frequenza), la scuola non si assume la responsabilità di somministrare medicamenti ai bambini.

La famiglia è tenuta a segnalare in modo dettagliato e tempestivo alle docenti, ogni intolleranza alimentare. Per queste è richiesto un certificato medico valido.

## 1.5 Bambini accompagnati

I bambini devono essere accompagnati a scuola e ricondotti al loro domicilio. La famiglia è responsabile di quanto può accadere fuori dalla scuola, sia prima che dopo l'orario scolastico.

Se i genitori decidono che il loro bambino sia accompagnato da una persona estranea alla famiglia, lo devono comunicare per iscritto alla maestra; così pure se decidono che il bambino vada e torni da solo.

## 1.6 Refezione

Alla scuola dell'Infanzia, la refezione, intesa come parte integrante dell'attività educativa e pertanto luogo privilegiato per una prima educazione alimentare, è ritenuta obbligatoria. Le indicazioni per i menu proposti alla scuola dell'infanzia sono elaborate a livello cantonale e considerano le esigenze del bambino e il suo fabbisogno energetico giornaliero. Il piano dei menù è esposto settimanalmente all'entrata della scuola. Eventuali diete, intolleranze o disturbi

alimentari comprovate (certificato medico obbligatorio!) sono da segnalare al momento dell'iscrizione.

Spesa per la refezione: Per la refezione è prevista una partecipazione ai costi con una tassa fissata annualmente dal Municipio tramite ordinanza, di regola per ogni anno scolastico. Per il tariffario della tassa di refezione, unitamente al conteggio delle eventuali assenze o di casi particolari si rinvia al Regolamento per la refezione presso la Scuola dell'Infanzia e la Scuola fuori sede.

### 1.7 Riposo

Non è previsto il riposo pomeridiano obbligatorio; durante questi momenti sono comunque proposte attività rilassanti.

### 1.8 Giochi e giocattoli

Ogni sede scolastica è fornita di giochi o giocattoli didattici adatti alle diverse età, è possibile portare giochi da casa (in numero limitato) ma solo su accordo con le docenti. La sede non si assume alcuna responsabilità in caso di danneggiamento.

## **2. Corredo del bambino**

### 2.1 materiale necessario

Per la frequenza alla scuola dell'infanzia ogni bambino deve possedere un corredo base formato da:

- 1 o 2 grembiulini di cotone allacciati davanti, con maniche lunghe, elastico ai polsi, asola per appenderli e almeno una tasca, di colore libero;
- 1 o 2 bavaglini grandi;
- 1 piccolo pettine;
- 1 paio di pantofole chiuse con soles di gomma, (non ciabatte!)
- 1 maglietta in cotone con maniche corte;
- 1 paio di pantofole da palestra;
- 1 paio di stivali di gomma (per giardino);
- 1 pacco di fazzoletti di carta da rinnovare a consumo ultimato;
- 1 lavette.

## **E. Il Servizio di sostegno pedagogico**

Il servizio di sostegno pedagogico è un'istituzione interna alla scuola elementare e alla scuola dell'infanzia. L'attività del servizio si svolge nel campo del disadattamento scolastico (prevenzione e trattamento). Il suo scopo è quello di assicurare un adeguato aiuto in situazioni di difficoltà significative di

adattamento e di apprendimento scolastico, favorendo il massimo sviluppo delle potenzialità e garantendo una regolare frequenza scolastica.

Il servizio interviene in modo indiretto o diretto in collaborazione con il docente titolare, primo responsabile delle misure pedagogiche. Tutte le prestazioni sono gratuite.

### **Funzioni e compiti:**

Il **capogruppo** collabora con l'ispettore nella conduzione del circondario. Esercita inoltre la direzione psicopedagogica e organizzativa del gruppo di sostegno pedagogico, garantendone il coordinamento e assicurando le relazioni con gli altri operatori scolastici, le famiglie, i servizi e gli organi esterni. Ha la responsabilità generale sull'attività diagnostica, sull'ammissione e sulla dimissione degli allievi.

Il **docente di sostegno pedagogico** svolge un'attività di sostegno indiretto agli allievi, a livello di istituto, collaborando con il docente titolare nell'interpretazione delle cause di disadattamento e nell'attuazione dei progetti pedagogici, nei contatti con i genitori e gli altri operatori del Servizio. Esercita inoltre la sua attività diretta con gli allievi della scuola dell'infanzia e della scuola elementare.

Il/la **logopedista** o lo/la **psicomotricista** svolgono interventi diretti e indiretti con singoli allievi o con piccoli gruppi di allievi aventi difficoltà nella comunicazione o nel linguaggio scritto, rispettivamente nel comportamento psicomotorio. Mantengono inoltre regolari contatti con i genitori, i docenti e le altre istanze interessate. Gli interventi sono attuati attraverso l'allestimento di progetti pedagogici mirati, nei quali sono definite le differenti modalità d'intervento.

### **Intervento:**

Il servizio di sostegno pedagogico interviene di regola su richiesta dei docenti titolari di scuola dell'infanzia o di scuola elementare. Offre primariamente consulenza ai docenti e agli istituti scolastici in casi di necessità. In caso di bisogno, il Servizio può procedere con un approfondimento delle difficoltà scolastiche; i genitori sono informati e coinvolti.

Se vi è un'indicazione per un intervento diretto o indiretto, viene allestito un progetto pedagogico in cui sono coinvolti docenti, genitori ed eventualmente altre istanze. L'intervento può essere in ogni momento sospeso o concluso, sia per il raggiungimento degli obiettivi condivisi, sia per altre motivazioni scolastiche.

## **F. Recapiti importanti**

### **Direzione Istituto scolastico Lumino**

Dir. Efrem Pedrazzi

e-mail: [islumino@lumino.ch](mailto:islumino@lumino.ch)

tel. 091 822 30 70

### **Scuola elementare Lumino**

Scuola dell'Infanzia Lumino

e-mail: [selumino@bluewin.ch](mailto:selumino@bluewin.ch)

tel. 091 822 30 75

tel. 091 822 30 71/72

### **Scuola media Castione**

Ispettorato VIII° circondario

Ispettore Michele Tamagni

segreteria/ispettorato

Stabile Torretta, 6500 Bellinzona

La Romilda (Biblioteca Comunale)

tel. 091 814 79.11

tel. 091 814 63 35

tel. 091 234 18 74

## **G. Antenna di crisi / eventi traumatogeni**

Responsabile: Dir. Athos Ottini

tel. 091 829 10 48 (sede) / 829.38.09 (priv.)

L'Ufficio delle Scuole Comunali ha avviato, per una trentina di operatori delle scuole comunali e speciali, una formazione che fornirà nei prossimi anni la sensibilizzazione necessaria e le procedure più adatte per gestire al meglio gli eventi traumatogeni. Le persone formate fanno parte di 11 antenne di circondario (una per circondario SI + SE e due per le scuole speciali) che potranno essere attivate dai responsabili scolastici in caso di eventi critici. Accanto alle antenne è pure stato costituito un Gruppo di coordinamento cantonale.

### **Modalità d'intervento**

**Quando:** in caso di eventi che rendono un giorno molto diverso dagli altri (incidenti, morti violente, suicidi, ...), anche durante il fine settimana o le vacanze;

Obiettivi:

- prevenire l'insorgenza di effetti duraturi legati all'evento traumatogeno;
- permettere a tutti i componenti della scuola di ritornare al più presto alla normalità pur nel "caos" generato dall'avvenimento eccezionale;

Come:

- attivando la direzione della scuola che informerà il responsabile al fine di organizzare e gestire al meglio l'evento, se sarà il caso coinvolgendo anche l'antenna di circondario.





**Comunicare è scambiare parole, sentimenti o informazioni con altri. Siamo riusciti a comunicare attraverso la condivisione di foto e sms, ma gli abbracci che diamo alla mamma quando torniamo da scuola comunicano più amore di quanto un messaggio istantaneo possa fare. Ci sono innumerevoli modi di comunicare! L'uso del punto esclamativo nella frase precedente, per esempio, vi comunica gioia, oppure ammonizione, e ciò che è scritto comunica invece un'idea, oppure un'istruzione. Gli uomini delle caverne hanno imparato a comunicare disegnando sulle pareti delle caverne, mentre le persone moderne fanno la stessa cosa attraverso mezzi elettronici. Da vicino o da lontano, uomini e animali (e forse anche extraterrestri) sono nati per comunicare.**